**Seminario di INFO-FORMAZIONE**

**DELLA RETE NAZIONALE DI DIFFUSIONE EUROGUIDANCE ITALY**

**Roma, Isfol, 4 novembre 2015**

**Verbale dell’incontro**

***Relatori*:**Marinella Colucci, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Sandra D’Agostino, Isfol; Concetta Fonzo, Euroguidance/Isfol; Roberta Grisoni, Agenzia Naz. Erasmus+/Isfol; Ramon Magi, Coordinamento nazionale Eurodesk; Catia Mastracci, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Ismene Tramontano, Euroguidance/Isfol.

***Partecipanti della Rete nazionale di diffusione Euroguidance***: Ekaterini Anagnostopoulos, Aspic Lavoro, Roma; Paolo Bobini, Eures Regione Toscana; Elena Carli, Europe Direct, Comune di Venezia; Loriana Cavaleri, Send, Palermo; Francesca D’Aprile, Associazione Form.Azione, Perugia; Anna Di Muro, Xena, Padova; Elisa Di Simone, Ispef, Roma; Alessandro Falsina, SFA – Soluzioni Formative Avanzate, Palermo; Emilia Filosa, Aspic Lavoro, Roma; Sylvia Liuti, Associazione Form.Azione, Perugia; Anna Lodeserto, Informagiovani 8+, Capranica (VT); Angela Loiacono, Ciofs-FP, Roma; Cosimo Mastrorocco, CEFO, Roma; Giorgia Migliorelli, CNR – Centro Documentazione Europea, Roma; Carmen Olanda, Educazione all’Europa, Ravenna; Maria Adelaide Ranchino, CNR – Centro Documentazione Europea, Roma Fabrizio Ranieri, Amfi, Celano (AQ); Francesca Sirignani, CEFO, Roma; Nazareno Spaziani, I.I.S. Volta, Frosinone; Anna Tortorella, ESU Venezia; Rita Vita Finzi, Informagiovani Comune di Ferrara; Federica Zanello, Provincia della Spezia.

***Alti partecipanti*:**

Leni Avataneo, Pragma; Joanna Busalacchi, Isfol; Danilo De Candido, Pragma; Andrea Falcone, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Silvia Lotito, Isfol; Francesca Ludovisi, Isfol; Diana Macrì, EQF/Isfol; Luca Mascillini, Isfol; Angelo Palazzolo, Pragma; Paola Patasce, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Giulia Tosi, Euroguidance/Isfol.

Il giorno 04 del mese di novembre dell’anno 2015, presso la sede dell’Isfol in Corso d’Italia 33 a Roma, ha avuto luogo il Seminario annuale di informazione e formazione per i membri che aderiscono alla Rete nazionale di Diffusione di Euroguidance Italy.

Apre i lavori **Ismene Tramontano**, Responsabile del Centro nazionale Euroguidance Italy, dando il benvenuto a tutti i partecipanti e introducendo la dott.ssa Marinella Colucci, DG per le *Politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione* del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la dott.ssa Sandra D’Agostino, Responsabile della *Struttura Metodologie e strumenti per le competenze e le transizioni* dell’Isfol, all’interno della quale opera il Centro Euroguidance Italy.

Prede la parola, **Marinella Colucci** che porta i saluti del Direttore Generale, dott. Salvatore Pirrone, e del suo dicastero. Successivamente, l’attenzione è posta sulla *mission* della DG per le *Politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione* volta sia a supportare una sempre maggiore integrazione dei settori formazione e lavoro, sia a favorire l’occupabilià dei soggetti presenti nel

mercato del lavoro. Occupabilità intesa come *employability*, ossia azione tesa a rendere appetibili i soggetti all’interno del mercato. Tutto ciò anche alla luce della Proposta di Raccomandazione europea rivolta ai disoccupati di lunga durata che sottolinea la necessità di investire maggiormente sia in opportunità di lavoro che di formazione, nonché di riconoscimento delle competenze acquisite nei diversi contesti formali, ma anche informali e non formali. È stata, inoltre, menzionata la mobilità transnazionale come importante esperienza da non considerare solo come “fuga di cervelli”, conosciuta come fenomeno del *brain drain*, quanto piuttosto di pratica arricchente per coloro i quali partecipano alle mobilità all’estero. L’investimento per il futuro dovrebbe dunque includere sia una sempre maggiore integrazione dei servizi, sia una maggiore attenzione alla loro qualità e all’entusiasmo posto alla base delle loro organizzazione ed erogazione, tutto ciò con l’obiettivo di un’offerta sempre migliore per il cittadino.

A seguire, **Sandra D’Agostino** introduce le principali novità in tema di riconoscimento delle competenze non formali ed informali in Italia, richiamando in particolare la più recente normativa a livello nazionale ed europeo e i futuri sviluppi in tema di politiche attive del lavoro. È stato illustrato brevemente il nuovo contesto che si sta delineando in seguito all’approvazione dei testi normativi che istituiscono l’ANPAL (la nuova Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro), l’avvio della nuova programmazione con i fondi strutturali e l’approvazione in Conferenza Stato-Regioni dell’Accordo del 22 gennaio 2015 ed infine l’emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro del 30 giugno 2015 “*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*”. L’attenzione è posta anche sulla necessità di una sempre maggiore integrazione tra i diversi sistemi di qualificazione, sia a livello nazionale che europeo. I provvedimenti citati hanno operato lungo due direttrici: da una parte sono stati definiti i criteri metodologici per la costruzione del Repertorio delle qualificazioni regionali e le modalità operative con cui procedere per arrivare a completare i lavori entro giugno 2016; dall’altra parte sono stati precisati gli standard minimi per implementare i servizi di certificazione, individuando i requisiti di processo e gli indicatori di conformità, nonché i modelli esemplificativi di attestazione. Rilevante è stato anche il rimando alla sperimentazione in corso a livello regionale per la certificazione delle competenze non formali attraverso il Servizio civile nazionale.

*Le slide dell’intervento sono disponibili on line nella pagina web dedicata al Seminario all’interno del sito di Euroguidance.*

Successivamente, **Concetta Fonzo** di Euroguidance – Isfol ripercorre le principali attività del Centro nazionale programmate per il 2015. A seguito di una breve descrizione della struttura della Rete Euroguidance che per l’annualità in corso comprende 34 Paesi e alcuni nuovi Centri europei Euroguidance, sono state descritte le attività svolte da Euroguidance Italy nell’ambio di due gruppi di lavoro europei: “*Strategy and Quality*” e “*Mobility Working Group*”. Sono state presentate le novità editoriali 2015, tutte accessibili e fruibili gratuitamente attraverso il portale europeo e quello nazionale di riferimento: [*http://euroguidance.eu*](http://euroguidance.eu/) e [*www.isfol.it/euroguidance*](http://www.isfol.it/euroguidance). Infine, sono state menzionate le collaborazioni tra Euroguidance Italy e le altre Reti europee per la mobilità e la trasparenza e le principali fiere di settore e gli eventi tematici a cui Euroguidance Italy ha preso parte e parteciperà entro dicembre.

*Le slide dell’intervento sono disponibili on line nella pagina web dedicata al Seminario all’interno del sito di Euroguidance.*

**Roberta Grisoni** dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ dell’Isfol fornisce una panoramica generale sullo stato di avanzamento del Programma Erasmus+ sezione VET, soffermandosi più nel dettaglio sulle misure previste per la mobilità transnazionale e sulle differenze riscontrate nell’Azione Mobilità KA1, in termini di progetti candidati e approvati tra le annualità 2014 e 2015. Oltre a ricordare la scadenza della Call 2015-2016, fissata per il 2 febbraio 2016, l’attenzione è posta sulla novità della Carta della Mobilità VET di cui sono stati illustrati i requisiti per il suo rilascio.

*Le slide dell’intervento sono disponibili on line nella pagina web dedicata al Seminario all’interno del sito di Euroguidance.*

**Catia Mastracci**, Ufficio di Coordinamento Nazionale Eures - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dopo aver presentato la Rete Eures, anche attraverso le sue evoluzioni nel corso degli anni, passa poi all’illustrazione della sua composizione sia a livello europeo che nazionale fornendo una dettagliata descrizione dei servizi offerti. In particolare, i punti toccati sono stati l’attuale quadro normativo di riferimento, con l’importante riforma del 2012 che ha coinvolto l’intera Rete Eures, l’apertura della Rete a nuovi partner, la predisposizione di un catalogo dei servizi e l’elaborazione di standard di qualità, con descrizione dei compiti e dei profili dello staff EURES. La sitografia di riferimento include: *http://eures.europa.eu* (il portale europeo), [*www.cliclavoro.gov.it/EURES*](http://www.cliclavoro.gov.it/EURES) (il portale nazionale) e [*www.europeanjobdays.eu*](http://www.europeanjobdays.eu/) (la nuova piattaforma per il *recruitment on line*) e la nuova piattaforma web della Comunità europea destinata ai giovani per l'offerta di opportunità lavorative e formative (Drop’pin@EURES – [*https://ec.europa.eu/eures/droppin/en*](https://ec.europa.eu/eures/droppin/en)*).*

È stato presentato, infine, il progetto Your First EURES Job (il tuo primo lavoro EURES) che sostiene la mobilità professionale dei giovani dai 18 ai 35 anni nei 28 Stati dell’UE, della Norvegia e dell’Islanda. Il progetto, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, mette a disposizione una serie di servizi per la ricerca di opportunità di lavoro e un sostegno finanziario a copertura dei costi sostenuti per partecipare a dei colloqui di selezione o per il trasferimento legato all’avvio dell’esperienza di lavoro. Sono previsti dei finanziamenti anche per usufruire di un corso di lingua o per sostenere i costi legati al riconoscimento di una qualifica.

*Le slide dell’intervento sono disponibili on line nella pagina web dedicata al Seminario all’interno del sito di Euroguidance.*

**Ramon Magi**, Presidente e Coordinatore nazionale Eurodesk Italy, presenta la Rete Eurodesk, a partire dalla ricostruzione dell’architettura generale, passando poi all’illustrazione della sua composizione a livello nazionale e fornendo una dettagliata descrizione dei servizi offerti. Tali servizi si distinguono in tre livelli: informativo, di orientamento e di progettazione che danno vita ad altrettante tipologie di possibili adesioni alla Rete nazionale Eurodesk, ossia di “antenna”, “agenzia” oppure “centro”. Sono state inoltre percorse alcune piste per future collaborazioni tra le Reti Euroguidance ed Eurodesk a livello nazionale e locale. Nello specifico sono state sviluppate due proposte: 1. la possibilità di creare una cartella Euroguidance nella *intranet* di Eurodesk per una facile e immediata reperibilità del materiale prodotto dal Centro nazionale Euroguidance; 2. la promozione sul territorio, presso i Punti locali Eurodesk, di centri di aggregazione per le Reti al fine di offrire un servizio integrato a livello territoriale.

Prima della pausa pranzo ha avuto luogo un primo dibattito tra i membri della Rete nazionale (in particolare sono intervenuti: Anna Tortorella, Anna Lodeserto, Loriana Cavaleri, Rita Vita Finzi, Alessandro Falsina e Sylvia Liuti) dal quale è emersa la necessità di razionalizzare i canali informativi delle diverse Reti e di investire in una maggiore trasparenza e visibilità delle informazioni presenti nei diversi portali e siti per la mobilità transnazionale e l’orientamento alla mobilità. Sia che si tratti di esperti e professionisti del settore che di giovani alla ricerca di informazioni necessarie per realizzare il proprio progetto di mobilità, è richiesto un intervento per facilitare la fruibilità delle informazioni presenti attualmente sul web. È emersa anche la proposta, da verificare nella sua fattibilità, di creare una profilo *Facebook* oppure un gruppo su *LinkedIn* al fine di creare uno spazio condiviso per i membri delle Rete nazionale e consentire una migliore circolazione delle informazioni.

Dopo la pausa pranzo, riprende la parola **Ismene Tramontano** con la presentazione della ricerca “Buone pratiche di orientamento alla mobilità transnazionale” che Euroguidance sta realizzando in collaborazione con la società Pragma. È stata brevemente descritta la metodologia alla base della ricerca e sono stati presentati alcuni primi parziali risultati; il report finale del lavoro sarà prodotto entro la fine dell’anno. A fine intervento, alla presenza di **Leni Avataneo** e **Angelo Palazzolo** di Pragma, alcuni membri delle Rete nazionale hanno sottoposto nuove offerte di candidatura su alcune proprie pratiche di orientamento alla mobilità.

Seguono quindi le presentazioni di alcuni membri della Rete che illustrano le esperienze realizzate dalle loro strutture in tema di orientamento e mobilità.

Sono intervenuti in particolare :

* Aspic-Lavoro (Roma): **Emilia Filosa** e **Ekaterini Anagnostopoulos** hanno presentato le attività di Aspic-Lavoro, la sua mission e le sue metodologie di lavoro. La presentazione dal titolo “Valorizzare l’esperienza per promuovere l’inclusione e la mobilità” è disponibile on line nella pagina web dedicata al Seminario all’interno del sito di Euroguidance.
* Xena (Padova): **Anna Di Muro** che ha presentato PLACET, un progetto di *partnership* mirato a migliorare la qualità dell’inserimento di tirocinanti in mobilità transnazionale, concentrandosi sul ruolo degli enti ospitanti. Fra gli esempi citati il lavoro sulle motivazioni che portano le aziende ad ospitare i tirocinanti, la redazione di linee guida utili per il ruolo di mentor/tutor e per la gestione di problematiche generazionali ed una puntuale *checklist* sui punti focali da considerare in materia di mobilità transnazionale. Tutti i materiali sono disponibili e liberamente scaricabili dal sito [*www.placet.org*](http://www.placet.org) e si trovano anche sul sito [*www.europeansharedtreasure.eu*](http://www.europeansharedtreasure.eu).

Al termine delle presentazioni **Ismene Tramontano,** sottolineando la notevole crescita della Rete in termini numerici di questi ultimi anni (la Rete è attualmente arrivata ad oltre 70 membri), apre il dibattito fra i partecipanti con la necessità di acquisire stimoli e suggerimenti utili a progettare il prossimo anno di attività del Centro.

I membri della Rete, riprendendo gli spunti emersi in mattinata, sottolineano il loro interesse a creare uno strumento di comunicazione interno attraverso canali come LinkedIn oppure Facebook.

Inoltre, in merito alla sovrabbondanza di siti web in tema di mobilità (non sempre rappresentativi delle esigenze dell’utenza) è stato suggerito che ogni membro della Rete nazionale selezioni e metta in condivisione 3/5 siti web che vengono consultati di frequente nel lavoro quotidiano di ogni singolo centro, che forniscono informazioni di qualità sulla mobilità transnazionale e che possono quindi essere considerati “fonti attendibili” per tutta la Rete.

Per il 2016, la Rete nazionale ha anche avanzato la richiesta di organizzare più momenti info-formativi per tutti i membri della Rete e di strutturare tali interventi anche sotto forma di seminari territoriali distribuiti sul tutto il territorio nazionale, laddove si garantisca una sufficiente platea interessata.

I partecipanti sono stati invitati ad inviare eventuali ulteriori proposte.

In conclusione, **Concetta Fonzo** sollecita i partecipanti a rendersi attivi nel comunicare al Centro nazionale le iniziative, sotto forma di seminari, workshop e conferenze, che promuoveranno per il 2016, a cui vorrebbero una partecipazione attiva da parte dello staff Euroguidance, rammentando inoltre, ovviamente, anche la possibilità di inviare propri contributi sia per la newsletter Minformo che per la rivista semestrale Euroguidance News.

Alle ore 16.00 **Ismene Tramontano** conclude i lavori.